



COMUNE DI SAN POLO D'ENZA
Provincia di Reggio nell'Emilia

DELIBERAZIONE N. 66
Del 24/10/2013

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: DISCIPLINARE PER L'UTILIZZO DEL GONFALONE COMUNALE, LA FASCIA TRICOLORE E LO STEMMA COMUNALE-APPROVAZIONE

L'anno DUEMILATREDICI il giorno VENTIQUATTRO del mese di OTTOBRE alle ore 18.30 nella sala della Giunta Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, sono oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All' appello risultano:

Presenti	Assenti
CARLETTI MIRCA Sindaco	GRASSELLI EDMONDO Vice Sindaco
CAMINATI DANIELE Assessore	
FONTANILI MARCO Assessore	
GIORDANI CINZIA Assessore	
Totale Presenti: 4	Totale Assenti: 1

Assiste il Segretario Comunale STEFANINI MARIA la quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, CARLETTI MIRCA assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art.6 dello Statuto Comunale "Stemma e gonfalone";

Ritenute necessario fissare dei criteri che disciplinino l'utilizzo del gonfalone, della fascia tricolore e dello stemma comunale e per affinità di materia, anche la concessione del patrocinio, che rappresenta la forma di riconoscimento morale mediante il quale si esprime la simbolica adesione dell'Ente ad un'iniziativa;

Considerato che, la disciplina relativa alla concessione del patrocinio, si pone in linea di continuità con quella contenuta nel Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, approvato, con deliberazione del consiglio comunale n. 41 del 30.6.1997;

Ritenuto, pertanto opportuno, in attuazione delle disposizione di legge, procedere all'approvazione di apposite linee guida sull'uso del Gonfalone comunale in occasione di pubbliche cerimonie, manifestazioni o altri eventi che richiedono la partecipazione dell'Amministrazione Comunale e, altresì, la disciplina d'uso della fascia tricolore e dello Stemma Comunale, al fine di dotare gli uffici dell'ente di criteri ai quali attenersi in caso di utilizzo;

Vista ed esaminata la proposta di disciplinare allegata alla presente deliberazione;

Visto l'allegato parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso sulla proposta del presente atto dal Responsabile del 1^ Servizio Affari Generali ed istituzionali;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs n.267/2000;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- di approvare il disciplinare relativo all'utilizzo del gonfalone comunale, la fascia tricolore e lo stemma comunale, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

E, quindi, con unanime separata votazione espressa ai sensi di legge

DELIBERA

Di dichiarare che il presente atto sia immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.Lgs.267/2000.

DISCIPLINARE PER L'UTILIZZO DEL GONFALONE COMUNALE, LA FASCIA TRICOLORE E LO STEMMA COMUNALE.

IL GONFALONE COMUNALE

1) CUSTODIA DEL GONFALONE

Il Gonfalone del Comune di S.Polo d'Enza è custodito nella sala del Consiglio Comunale, ove si trova esposto.

Un esemplare, stabile, è appositamente incorniciato in un contenitore di plexiglass, collocato nelle vicinanze dell'ufficio del Sindaco.

2) USO DEL GONFALONE

Il Gonfalone rappresenta il Comune nelle manifestazioni civili, patriottiche, religiose, di tipo umanitario e solidaristico accompagnando il Sindaco o chi lo rappresenta.

Le manifestazioni patriottiche promosse dalle Associazioni combattentistiche e partigiane sono assimilate alle pubbliche manifestazioni di interesse generale del Comune.

Il Gonfalone dovrà uscire dalla Sede Comunale sempre in presenza del Sindaco o suo delegato vestito con Fascia tricolore e scortato da personale in uniforme.

3) UTILIZZO DEL GONFALONE NELL'AMBITO DI INIZIATIVE ORGANIZZATE DA SOGGETTI ESTERNI ALL'ENTE

La partecipazione del Gonfalone, di norma, è prevista nelle cerimonie civili, patriottiche e religiose. A discrezione del Sindaco, il Gonfalone potrà partecipare a tutte quelle cerimonie civili o religiose di carattere straordinario ed imprevisto o che vengano considerate di particolare importanza ed interesse per il Comune (inaugurazioni di opere pubbliche ecc).

L'Amministrazione Comunale può disporre l'uso e l'esposizione del Gonfalone in occasione di manifestazioni e iniziative di interesse per la comunità locale, organizzate da Enti, Associazioni, Movimenti che perseguono obiettivi di elevazione sociale, culturale, morale e civile della collettività.

L'invio del Gonfalone è subordinato alla valutazione del carattere civile ed etico dell'iniziativa; sia della sua capacità di rappresentazione della comunità locale.

Analogamente, l'Amministrazione Comunale può inviare il proprio Gonfalone in manifestazioni ed iniziative organizzate da soggetti pubblici e/o privati che si svolgono anche fuori dal territorio comunale.

Il Legale Rappresentante degli Enti e organizzazioni di cui sopra dovranno presentare apposita istanza al Sindaco e nella richiesta dovranno essere precisati gli elementi che ai sensi dei precedenti commi ne consentano l'istruttoria tecnica.

4) CIRCOSTANZE PARTICOLARI PER LA PARTECIPAZIONE DEL GONFALONE

Il Gonfalone partecipa, listato a lutto, alle esequie di Assessori e/o Consiglieri Comunali deceduti durante il loro mandato e alle esequie degli ex Sindaci.

In ogni caso, il Gonfalone parteciperà poi, nelle forme consuete, alle esequie religiose e/o civili.

A discrezione del Sindaco ed in via del tutto eccezionale, in caso di decesso di Cittadini illustri o Cittadini onorari, il Gonfalone potrà essere esposto nella Camera ardente.

LA FASCIA TRICOLORE

5)FASCIA TRICOLORE

Il distintivo del Sindaco è la Fascia tricolore, con lo stemma della Repubblica e lo stemma del Comune. Il Sindaco (o suo delegato) deve indossare la Fascia tricolore, da portarsi a tracolla dalla spalla destra.

La cura della presenza e dell'abbigliamento dovrà sempre essere osservata, per coloro che indosseranno la Fascia tricolore, in ogni occasione in cui si trovino a rappresentare il Comune a prescindere dalla presenza o meno del Gonfalone del Comune stesso.

6)USO DELLA FASCIA TRICOLORE

Gli atti e le cerimonie che impongono l'uso della Fascia tricolore sono regolamentati da apposite disposizioni di legge.

Il Sindaco (o suo delegato) parteciperà a tutte le inaugurazioni di opere pubbliche realizzate dall'Amministrazione Comunale, per il "taglio del nastro", con la Fascia tricolore. Fatto salvo quanto disposto al punto 3, secondo comma, per le inaugurazioni di opere pubbliche non è prevista, ordinariamente, la presenza del Gonfalone.

7)PARTECIPAZIONE A CERIMONIE O RICORRENZE

A tutte le cerimonie, ricorrenze o anniversari, di carattere civile o religioso promosse da vari Enti, Associazioni, Associazioni d'Arma, ecc. che commemorino persone o avvenimenti di particolare importanza per la Comunità, il Sindaco (o suo delegato) potrà presenziare con Fascia tricolore in segno di partecipazione del Comune all'evento, ma senza la presenza del Gonfalone.

LO STEMMA COMUNALE

8) USO DELLO STEMMA DA PARTE DEL COMUNE

Lo stemma comunale può essere usato solo dal Comune.

Lo stemma deve essere riprodotto a fianco o sopra l'intestazione "Comune di S.Polo d'Enza":

- nella carta intestata del Comune ed utilizzata per la corrispondenza;
- sugli atti deliberativi della Giunta e del Consiglio Comunale
- nei manifesti pubblici ed ordinanze del Comune, esclusi quelli predisposti per obblighi imposti da leggi, regolamenti od ordinanze statali, regionali e provinciali.
- sugli automezzi di proprietà comunale ed adibiti a servizi pubblici.

La riproduzione dello stemma civico al di fuori dei casi di cui sopra è autorizzata dalla Giunta Comunale su richiesta dei soggetti interessati.

9)USO DELLO STEMMA DA PARTE DI TERZI

Nessun ente pubblico o privato, associazioni, comitati o singoli cittadini possono far uso in qualunque modo dello stemma civico, né riprodurlo a qualunque titolo, anche se in via occasionale.

I soggetti di cui al periodo precedente che intendono fare uso dello stemma comunale devono chiedere ed ottenere specifica autorizzazione da parte dei competenti uffici del Comune.

Nessuna autorizzazione a riprodurre od utilizzare lo stemma comunale può comunque essere rilasciata ove ciò:

- non risponda all'opportunità di identificare o reclamizzare attività o manifestazioni o prodotti che comportino lustro e prestigio per la Comunità locale;
ovvero
- non risponda all'esigenza di evidenziare un rapporto di promozione o patrocinio o collaborazione tra attività istituzionale del Comune ed il soggetto richiedente.

Al di fuori dei casi di cui sopra il Comune pone in essere ogni mezzo di tutela idoneo ad impedire l'uso abusivo dello stemma civico.

10) MODALITA' PER LA CONCESSIONE IN USO DELLO STEMMA

Il legale rappresentante dell'Ente o Associazione che intende ottenere la concessione in uso dello stemma comunale deve presentare domanda al Comune accompagnata da una dichiarazione dell'esistenza delle condizioni di cui al precedente punto 9.

La Giunta comunale, valuta la sussistenza dei requisiti richiesti e rilascia la concessione in uso dello stemma comunale.

Il provvedimento di diniego deve essere opportunamente motivato.

11) MODALITA' D'USO

Lo stemma comunale potrà essere utilizzato, dall'Ente, Associazione, Istituto o Società che lo ha ottenuto in concessione, congiuntamente alla propria denominazione e ragione ufficiale e dovrà avere le stesse caratteristiche e colorazione dello stemma ufficiale del Comune.

12)REVOCA DELLA CONCESSIONE

Venendo meno i motivi che hanno permesso la concessione in uso, la Giunta Comunale revoca la stessa, con espressa motivazione.

13)UNIONE DI COMUNI-AZIENDE SPECIALI

Lo stemma comunale è concesso in uso, con la deliberazione di istituzione, alle Unioni di Comuni di cui il Comune fa parte e alle Aziende speciali che si dovessero costituire dal Comune o a quelle in forma consorziale con la partecipazione del Comune, in base a quanto previsto dalla relativa convenzione con gli altri Enti interessati.

14) PATROCINIO COMUNALE

Il patrocinio, disciplinato da apposito regolamento, è concesso dalla Giunta Comunale ed è la manifestazione di apprezzamento e di adesione morale ad una singola iniziativa promossa da vari soggetti, che coinvolga il territorio comunale e abbia un rilevante interesse per la municipalità ed il tessuto sociale cittadino o per iniziative organizzate in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Tutte le manifestazioni non devono avere scopo di lucro.

Il patrocinio comporta l'obbligo per il richiedente di inserire sul materiale promozionale lo stemma del Comune, affiancando la dicitura "con il patrocinio del Comune di San Polo d'Enza".

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. 267 DEL 18/08/2000 (ALLEGATI ALL'ORIGINALE DEL PRESENTE ATTO)

Seduta di Giunta del 24.10.2013

OGGETTO : DISCIPLINARE PER L'UTILIZZO DEL GONFALONE COMUNALE, LA FASCIA TRICOLORE E LO STEMMA COMUNALE-APPROVAZIONE

PARERE TECNICO DEL RESPONSABILE DI SERVIZIO

FAVOREVOLE

San Polo d'Enza, li 24/10/2013

Firma del Responsabile
(Rita Patrizia Freschi)

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
F.to CARLETTI MIRCA

Il Segretario Comunale
F.to STEFANINI MARIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- La deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 30.10.2013
- Contestualmente alla pubblicazione la deliberazione viene comunicata in elenco ai Capigruppo consiliari (art.125 D.Lgs.267/2000)

Addì 29.10.2013

Il Segretario Comunale
F.to Dott.sa Maria Stefanini

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo

Il Segretario Comunale
Dott. Maria Stefanini

Addì 29.10.2013

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- Che la presente deliberazione e' dichiarata **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs 267/2000.

29.10.2013

Il Segretario Comunale
F.to Dott.sa Maria Stefanini

- che la presente deliberazione, é stata pubblicata nelle forme di legge all' Albo Pretorio del Comune, come prescritto dall'art.124 del D.Lgs 267/2000 e che decorsi 10 giorni dalla pubblicazione non sono pervenute denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa é divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell' art. 134 del D.Lgs.267 del 18.8.2000

Addì.....

Il Segretario Comunale
F.to Dott.sa Maria Stefanini